



In Questa Settimana...

Oggi, 12 Marzo | 3a Domenica di Quaresima

Mercoledì 15 Marzo

ore 10.00 Santa Messa per i defunti in Cattedrale
ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Venerdì 17 Marzo e Sabato 18 Marzo

ore 18.00 **Santa Messa** (unica per tutta la Città) con inizio delle
"24 Ore per il Signore".

Si proseguirà con l'**adorazione silenziosa e libera** fino
alle ore 22.00 (dalle ore 21.00 alle ore 22.00 l'ora di
adorazione sarà guidata).

Il giorno seguente:

ore 10.00 **Esposizione del SS.mo Sacramento**
con adorazione libera

e possibilità delle **Confessioni**.

ore 17.15 **Santo Rosario, Benedizione Eucaristica**

La Messa vespertina nelle Chiese dove è prevista.

Sabato 18 Marzo

ore 15.00 **Incontro di Catechesi**

per i ragazzi di Iniziazione Cristiana

con il *Vescovo Giampaolo* in oratorio dei Salesiani

ore 21.00 **Concerto musicale** della "Cappella Marciana"

in Cattedrale

Domenica 19 Marzo | Solennità di San Giuseppe

Chiesa di San Francesco



In Chiesa San Francesco Adorazione Eucaristica

Valorizziamo questa proposta
soprattutto in questo tempo di Quaresima

Tutti i giorni, da Lunedì a Venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Adorazione Eucaristica libera e silenziosa,
con possibilità di avvicinare il Sacerdote
per la Confessione o dialogo spirituale

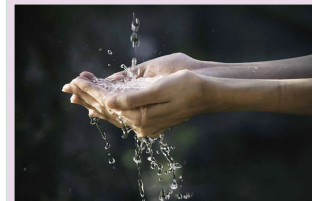
Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 12 Marzo 2023

3a DOMENICA DI QUARESIMA

Anno A



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (4,5-15.19b-26.39a.40-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?».

I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

N° 10/2023 - Anno XLVIII

Letture del Giorno

Es 17,3-7 - Sal 94 - Rm 5,1-2.5-8 - Gv 4,5-42



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

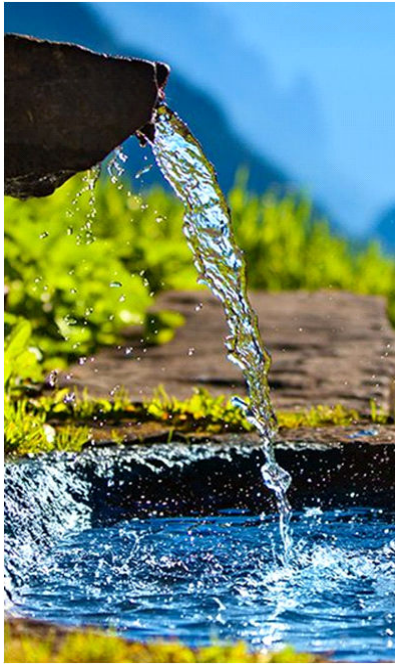
Anticamente il pozzo era il luogo dove si ritrovavano le persone: i pastori venivano ad abbeverare gli animali, si fermavano i commercianti in attesa dei clienti, venivano le donne ad attingere acqua, si incontravano gli innamorati.

Il pozzo di cui si parla nel Vangelo di oggi esiste ancora, lungo la strada che dalla Giudea conduce in Galilea, ha più di tremila anni, e dà ancora acqua buona, come al tempo di Gesù. Era il luogo dove tutti i viandanti facevano sosta, si ristoravano, ritempravano le forze. Anche Gesù, stanco per il viaggio, si ferma. È mezzogiorno, quando arriva una donna ad attingere acqua.

La sete della samaritana è il simbolo dei bisogni più intimi che tormentano il cuore della sposa Israele: il bisogno di pace, di amore, di serenità, di speranza, di felicità, di sincerità, di coerenza, di Dio. Sono i bisogni che ogni persona sperimenta.

L'acqua del pozzo indica i tentativi e le astuzie messi in atto per placare questa sete che nessuna "cosa" materiale riesce a soddisfare.

L'acqua viva che Gesù promette è di



altro tipo, è lo spirito di Dio, è quell'amore che riempie i cuori. Chi si lascia guidare da questo Spirito ottiene la pace e non ha bisogno d'altro.

La donna, all'inizio del dialogo, pensava all'acqua materiale, non sospettava che potesse esistere un'altra. Un po' alla volta, però, ha cominciato a percepire e ad accogliere la proposta di Gesù. La sua scoperta è sottolineata dall'evangelista.

All'inizio, per lei, Gesù è un semplice viandante giudeo; poi diviene un signore; poi un profeta; in seguito, è il messia; infine, con tutto il popolo, lo proclama Salvatore del mondo.

Attraverso il cammino spirituale della donna, Giovanni vuole far intuire ai cristiani delle sue comunità il percorso proposto a ogni discepolo. Prima

di incontrare Cristo l'uomo è preoccupato unicamente degli aspetti materiali della vita. Sono realtà importanti, anche indispensabili, ma non bastano, non possono costituire l'obiettivo unico e ultimo della vita. Solo chi incontra Cristo, chi scopre che egli è il "salvatore del mondo" e accoglie il dono della sua acqua, sente che ogni fame e ogni sete possono essere saziati.



Venerdì 17 marzo e sabato 18 marzo le chiese delle diocesi del mondo si uniranno nell'iniziativa **"24 ore per il Signore"**, occasione favorevole per vivere il sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Quest'anno le parole guida sono: **«Abbi pietà di me peccatore»** (Lc 18,13).

Per il Centro storico:

Venerdì 17 Marzo

- ore 18.00 Inizio delle "24 Ore" con la **celebrazione dell'Eucaristia** nella Basilica di San Giacomo (unica Messa vespertina in Città)

- Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 **Adorazione libera e silenziosa** con la possibilità di

incontrare un Sacerdote per le **confessioni** (21.00 - 22.00 Ora eucaristica guidata)

Sabato 18 Marzo

- ore 10.00 **Esposizione del SS.mo con adorazione libera** e la possibilità delle **confessioni**;

- ore 17.15 **Santo Rosario e Benedizione Eucaristica**

Sarà data la possibilità di partecipare alla Messa vespertina della domenica nelle varie Chiese dove è prevista.



Conclusione del 150° Anniversario della Congregazione delle Suore Serve di Maria Addolorata di Chioggia

Sabato 18 marzo alle ore 21.00 in Cattedrale **Concerto Musicale** della Cappella Marciana

Domenica 19 marzo, Festa di San Giuseppe, alle ore 17.00, in Cattedrale, solenne **Concelebrazione Eucaristica di chiusura dell'anno giubilare**, presieduta dal vescovo Giampaolo.



Domenica prossima, terza di Quaresima, in tutte le Messe della diocesi, ci sarà una raccolta particolare di offerte, nella iniziativa quaresimale **"Un pane per l'Amor di Dio"** che quest'anno sostiene in particolare due progetti:

Progetto Scuola Infanzia Gitega Burundi

Suore Serve di Maria Addolorata di Chioggia

Progetto Borse di Studio Maputo Mozambico

Comunità Missionaria di Villaregia.